

il Resto del Carlino

CRONISTI in CLASSE



Scuole RODARI

Insieme a scuola di inclusione

Gli studenti delle Rodari al lavoro per l'integrazione dei compagni 'speciali'

L'ESPERIENZA

Casa Gialla: così si cresce insieme

LA NOSTRA scuola collabora con la Casa Gialla in un progetto di integrazione e orientamento per i ragazzi disabili. Si tratta di una struttura che si trova all'interno del Parco dei Cedri a San Lazzaro, in cui si svolgono diversi percorsi in piccoli gruppi, finalizzati al raggiungimento di autonomie, che favoriscano una maggiore integrazione nei diversi contesti sociali. Il nostro compagno 'speciale' vi si reca due volte alla settimana e noi, a turno, lo accompagniamo.

QUI, vengono svolte diverse attività: falegnameria, ciclofficina, cucina e orto. Si costruiscono oggetti di legno come le cassette per gli uccelli, oppure noi ragazzi ripariamo le biciclette rotte. Nell'attività di cucina ci divertiamo a preparare deliziose merende, da gustare insieme. Nel giardino si trova anche un orto, che viene curato da tutti noi e alla fine dell'anno si raccolgono i prodotti coltivati. Attraverso il progetto Casa Gialla abbiamo capito che per i nostri compagni disabili non è facile relazionarsi agli altri, ma grazie a queste attività di cooperazione è più semplice per loro trovare un posto nella società e iniziare a costruirsi un futuro.

Anche per noi è un momento prezioso, perché ci guidano nel loro mondo, ci insegnano il valore di cose che diamo per scontate e ci aiutano a osservare la realtà con occhi diversi: i loro occhi smaltizzati e pieni di stupore e meraviglia.

NELLA NOSTRA società molti ragazzi 'speciali' vengono emarginati. L'integrazione dei ragazzi disabili è una grande sfida, che può essere vinta solo puntando sulla collaborazione. Non basta integrare le diversità e creare condizioni di normalizzazione, ma occorre fare spazio alla ricchezza e alla differenza. Soprattutto a scuola è necessario attivare percorsi inclusivi. Nel nostro istituto, infatti, abbiamo creato delle attività in cui sono i nostri compagni disabili a portarci nel 'loro mondo' e a farci partecipare ai loro laboratori, insegnandoci le attività che svolgono quotidianamente.

UNO DI QUESTI momenti è rappresentato dal Music Lab, in cui proviamo a suonare diversi e particolari strumenti musicali. In questo modo ogni alunno ha la possibilità di sperimentare e di giocare con le diverse variazioni ritmiche, creando un clima di ar-



UNITI I ragazzi della 2E delle scuole medie Rodari di San Lazzaro

monia e collaborazione. Un altro laboratorio che frequentiamo è l'Atelier di Arte. Grazie a quest'attività ci cimentiamo con correnti artistiche di varie epoche e apprendiamo diverse tecniche pittoriche. Alcuni dei ragazzi disabili sono dei veri e propri artisti nel riprodurre fumetti o rappresenta-

zioni della natura che li circonda; altri un po' meno, ma è sempre una buona occasione per inventare, immaginare e sperimentare. Oltre ai laboratori inerenti alle diverse discipline, nella nostra scuola questi ragazzi 'speciali' praticano attività molto originali, come la creazione di pigotte, che realiz-

ziamo tutti insieme a favore dell'Unicef, la coltivazione dell'Orto e il Disco Party. In particolare l'Orto è un'attività molto entusiasmante, un luogo in cui lavoriamo insieme per far crescere nuove piantine, coltivare ortaggi e stare a contatto con la natura e, grazie al nostro impegno, abbiamo trasformato un piccolo terreno all'interno del giardino della scuola in un grande e rigoglioso orticello.

Infine, una delle attività preferite a cui partecipiamo è il Disco Party, una struttura esterna all'istituto, in cui si balla, ci si diverte e si mangia tutti insieme. Attraverso queste attività abbiamo capito che per i nostri compagni 'speciali' a volte è difficile imparare solo attraverso i libri ed è per loro più semplice imparare dalle esperienze condivise. È proprio questo l'intento dei nostri laboratori: sviluppare la consapevolezza di saper fare cose, in modo da rafforzare l'autostima, ingrediente indispensabile nella vita di tutti noi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INTERVISTA PARLA LA RESPONSABILE DEI SERVIZI SCOLASTICI DEL COMUNE DI SAN LAZZARO

«Organizziamo attività importanti per i ragazzi con disabilità»



AL LAVORO Gli studenti fanno attività insieme

PER APPROFONDIRE le attività svolte dal nostro Comune di San Lazzaro abbiamo intervistato la dottoressa Carlini, funzionario del Comune e responsabile dei servizi scolastici ed educativi.

Quali attività il Comune di San Lazzaro fornisce per l'integrazione dei ragazzi disabili?

«Il Comune ha scelto di ampliare l'offerta per i ragazzi disabili, organizzando per loro anche il tempo extra scolastico: in estate sono numerosi i progetti attivati e durante l'inverno c'è un'articolazione a piccoli gruppi di attività/laboratori. Tali attività sono assai utili per i ragazzi al fine di rafforzare le competenze scolastiche e tutte quelle abilità utili alla vita quotidiana e alle autonomie personali. Proponiamo attività sportive come arrampicata, pallavolo, nuoto, karatè, danza, pilates, e attività musicali, laboratori di arte, laboratorio di cucina, attività varie sugli apprendimenti scolastici e uscite in gruppo per la socializzazione».

Molti di noi partecipano alla serata Disco Party. Com'è nata questa attività?

«Spesso pensiamo ai ragazzi disabili in termini di apprendimento e ci dimentichiamo che, per imparare, occorre anche essere felici e avere tanti amici: questi due ingredienti variano la qualità di vita di tutti noi, anche di persone con disabilità. I giovani disabili non hanno l'opportunità in autonomia di fare certe esperienze gradevoli, come la discoteca, perciò abbiamo pensato di organizzarla noi, per puro divertimento, ma anche per ampliare le possibilità di conoscere coetanei e passare con loro momenti gradevoli».

Avete in programma nuovi progetti per il futuro?

«Vorremmo organizzare i cosiddetti 'weekend di autonomia' e qualche settimana di vacanza estiva al mare o in montagna. Cerchiamo di dare tanta importanza alle relazioni: nessuno è felice in solitudine».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN REDAZIONE

Ecco gli studenti della 2E delle medie Rodari di San Lazzaro di Savena: Gaia Alvisi, Armando Barbieri, Elena Bianconi, Francesca Calise, Giacomo Costantini, Lorenzo

D'Aniello, Irene De Angelis, Edoardo De Santis, Gabriele Degli Esposti, Alessandra Della Rocca, Cristian Della Valle, Paolo Diano, Nicole Elder, Jacopo Ivaldi, Annari-

ta Komini, Coralie Lambertini, Chiara Lanzoni, Davide Petroni, Emanuele Piro, Emanuele Righetti, Sara Silvestri, Gurtal Singh, Elisabetta Villa, Selene Zullino. Professoressa Elisa Montuschi.